

HANUCCÀ

Il glorioso riscatto nazionale dalla tirannia ellenica (secolo III° avanti VE. V.) dovuto allo slancio eroico dei Maccabei si ricorda con la festa di Hanuccà che cade il 25 di Kislev: tale festa dura otto giorni ed ogni sera dopo il Caddish Tifcabbal della Tefillat Arvit dei giorni feriali (vedi pag. 196) si dà vita, con olio purissimo, ad una fiamma in più fino a otto nella Hanuccà.

Tale rito si ripete nell'intimità della famiglia cercando soprattutto d'interessare i bambini.

All'inizio del Sciabbat, la Hanuccà, nella propria casa, si accende prima della lampada sabbatica e al Beth-Accheneseth al termine di Minhà.

Al termine del Sciabbat la Hanuccà si accende prima della Avdalà.

Durante l'accensione si recitano le seguenti benedizioni:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai consacrati con i Tuoi precetti e ci hai comandato di accendere la lampada di Hanuccà.

Benedetto sii Tu o Eterno Dio nostro re dell'universo, che facesti così grandi prodigi per i nostri padri a quei tempi e di quest'epoca.

(la prima sera) Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai conservati, che ci hai mantenuti in vita e che ci hai fatto arrivare fino a quest'epoca. (fin qui).

Noi accendiamo queste fiammelle in ricordo dei miracoli, del riscatto, delle prodezze, della liberazione, delle meraviglie del conforto che Tu, o Eterno, prodigasti ai nostri padri in quell'epoca di questi giorni per mezzo dei Tuoi sacerdoti. Durante tutti questi otto giorni di Hanuccà queste luci sono a questo scopo destinate, nè possiamo servirci di esse per uno scopo diverso, solo luci di giubilo esse vogliono essere per rendere omaggio al Tuo nome a causa dei Tuoi miracoli, delle Tue salvezze e delle Tue meraviglie.

(Sal. 30) Canto destinato all'inaugurazione del Tempio: di David. Io voglio esaltarti, o Eterno, perchè hai avuto pietà della mia miseria e non hai permesso che i miei nemici si rallegrassero di me. O Eterno mio Dio, Ti ho invocato e Tu mi hai risanato. O Eterno, Tu mi hai salvato dalla fossa, mi hai preservato dallo scendere nella tomba. Salmeggiate all'Eterno, o fedeli, e celebrate il ricordo della Sua santità. La Sua collera non dura che un istante Egli si compiace di concedere la vita; se il tramonto è accompagnato dal pianto,

לחנוכה

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם אשר קדשנו
במצותיו וצונו להדליק נר של חנוכה:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם שעשרה נסים
לאבותינו בימים ההם בזמן הזה:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם שהחגיגו וקיימו
והגיענו לזמן הזה:

הנרות הללו אנו מדליקין על הנסים ועל הפרקן ועל
הגבורות ועל התשועות ועל הנפלאות ועל
הנחמות שעשית לאבותינו בימים ההם בזמן הזה על ידי
פניהך הקדושים וכל שמונת ימי חנוכה הנרות הללו קדש
הם ואין לנו רשות להשתמש בהם אלא לראותם בלבד
כדי להודות לשמך על נסיה ועל נפלאותיה ועל ישועתה:

מזמור שיר חנוכה הבית לדוד: ארוממך יי כי דליתני
ולא שמחת איבי ליי יי אלהי שועתי אליך
ותרפאני: יי העלית מן שאול נפשי חיתני מירדי
בור: נמרו ליי חסידיו והודו לזכר קדשו: כי רגע
באפו חיים ברצונו בערב יליו בכי ולפקר רגוה:
נאני אמרתי בשלוי בל אמוט לעולם: יי ברצונך
העמדתה להררי עז: הסתרת פניה הייתי נבהל: אליך

PURIM

L'aurora si leva col canto. Al tempo della mia felicità andavo dicendo non cadrò mai. Ma, o Eterno, fu solo la Tua volontà a sostenermi. Non appena Tu ritirasti da me il Tuo sguardo, rimasi sbigottito. Allora T'invocai, o Eterno, e Ti supplicai dicendo: che profitto trarrai dalla mia morte? Che vantaggio avrai nel consegnarmi alla distruzione? E forse la terra capace di celebrarti e di proclamare la Tua verità? Ascolta, o Eterno, ed abbi pietà di me. Sii Tu il mio liberatore. Allora cambiasti il mio lamento in gioia, mi togliesti di dosso gli abiti di lutto e mi circondasti di allegria, così l'unica mia gloria consiste nel lodarti incessantemente. Sì, o Eterno mio Dio, per sempre canterò le Tue lodi. (fin qui).

מִקְדַּמוֹנֵי • בִּי דְבַר רוּחַ יְהוָה • וְהַיּוֹם אִם גְּרָשׁוֹנֵי עֲוֹנֵי •
דוֹדֵי לִי וְאֲנִי לוֹ: גְּמַלְנִי מֵאֵז טוֹבוֹת • גְּלוּיּוֹת יְדוּעוֹת
לְלִבְבוֹת • גַּם אִם יִהְיוּ הַצָּרוֹת קְרוֹבוֹת • אֲשֶׁרֵי כָל חוֹכֵי
לוֹ: דְּמִי מִתְקוּמָמִי אֲזַה • וְדַגְלֵי אָרִים בְּדַבֵּר כָּל חוֹזֵה •
הִנֵּה אֱלֹהֵינוּ זֶה • קוִינֵנוּ לוֹ: הַיּוֹם אֲבִיעֵה חִידוֹת • הֵיוּ
מִנֵּי קֶדֶם עֲתִידוֹת • נִפְלָא בָּם הַמְּבִין צְפוּנֵי סוּדוֹת •
יוֹצְרֵי מִבְּטָן לְעֶבֶד לוֹ:

אֲכַלוּ רַעִים שְׁתוּ וְשָׁכְרוּ • וַיְמִי הַפּוּרִים בְּשִׁמְחָה שִׁמְרוּ •
וְעַם שִׁמְחַתְכֶם הֶאֱבִינִים זְכָרוּ • וְשִׁלְחוּ מְנוֹת לְאֵין
נֶכּוֹן לוֹ: גִּסִּי אֵל מֵאֵז נִשְׁאוּנִי • וּבְנִבְכֵי הַיָּם הֶעֱבִירוּנִי •
וְלִכֵּן כְּלִימֵי יִסְרוּנִי • דוּם לִיהוָה וְהִתְחוּלַל לוֹ: יוֹם
צֵאת פְּרַעֲה אַחֲרֵי • לְטְרוּף כְּאֲרִיָּה עֲדָרִי • נִצְבּוּ כַּחוּמָה
מִימֵי מִשְׁבְּרֵי • וַיִּתְגַּעְשׂוּ כִּי חָרָה לוֹ: יֵצֵא צָר אַחֲרֵי עַם
קְדוּשׁוֹ • וַיִּשְׁלַח צוּר עֲנָנוּ לְהַפְרִישׁוֹ • לְהַיִּירַת צֶל עַל
רֵאשׁוֹ • לְהַצִּיל לוֹ: הֶעֱבִירוּ בִּיבְשָׁה וְצָרֵי הַחֲרִיד • בִּינוּ
וּבֵין רוֹדְפָיו הִפְרִיד • וְלִתְחִיּוֹת מְצוּלָה אוֹתָם הוֹרִיד

לפורים

יְיָ אֶקְרָא • וְאֵל אֲדַנִּי אֶתְחַנֵּן: מַה בָּצַע בְּדַמִּי בְרִדְתִּי
אֶל שַׁחַת • הַיּוֹדֵךְ עֶפֶר • הַנִּגִּיד אִמְתֶּךָ: שְׁמַע יְיָ וְחַנּוּנִי •
יְיָ הִיָּה עֲזָר לִי: הַפְּכֵת מִסְפְּדֵי לְמַחוּל לִי • פִּתְחֵת שְׁקִי •
וְתִאֲזַרְנִי שְׂמֵחָה: לְמַעַן יִנְמָרְךָ כְּבוֹד וְלֹא יֵדֵם • יְיָ אֱלֹהֵי
לְעוֹלָם אוֹדְךָ: (ע"כ לחנכה)

L'episodio per cui restarono famose le gesta della pura ed eroica regina Ester che, con l'aiuto del sempre presente intervento divino, salvò gli ebrei di tutte le Comunità persiane dall'odio antisemittico di Aman, si ricorda con la festa popolare di Purim che cade il 14 Adar.

« Il Sciabbat antecedente alla festa di Purim, che cade il 14 del mese di Adar, è contraddistinto col nome di Sciabbat Zahor o del ricordo. Terminata la preghiera di Sciahrt, e prima della lettura della Torà, si usa leggere, o piuttosto cantare, un poemetto che comincia con le parole Mi Camoha... in cui si narra il suggestivo episodio che ha dato origine alla festa di Purim. Il poema che è attribuito a Jehudà Allevi, l'insigne poeta del secolo d'oro dell'epoca spagnola, è di una fattura quanto mai complicata. Si compone di quattro capitoli, due alfabetici e due acrostici divisi in versi di quattro strofe, tre delle quali rimate e l'ultima terminante sempre con la parola Lo (a Lui); tutte le strofe sono formate da versi biblici genialmente scelti. Nonostante queste costrizioni a cui il poeta si è sottoposto ne è venuto fuori un vero gioiello d'arte il cui giusto valore non si può apprezzare se non nella lingua in cui è stato redatto ».

Di questo poema nella Comunità di Roma ci si limita alla lettura di poche frasi del primo brano e dell'intero ultimo brano che riportiamo senza traduzione per non turbarne la peculiare fisionomia.

מִי כְמוֹךָ • וְאֵין כְּמוֹךָ • מִי דוֹמָה לָךְ • וְאֵין דוֹמָה לָךְ:
אֲדוֹן חֲסִדֶךָ בַּל יִחַדֵּל • אִמְתֶּךָ מִבְּצָר עֲזוּ וּמִגְדָּל •
כִּי הִיִּיתָ מְעוֹז לְדָל • וּמְעוֹז לְאֲבִיוֹן בְּצָר לוֹ: בִּימֵי חָרְפֵי

Il seguente salmo destinato alla festa di Purim si recita all'inizio della Tefillat Arit (vedi pagina 196) dopo il salmo del giorno.

(Sal. 7) Shiggaion di Davide che egli cantò all'Eterno a proposito delle parole di Cush, beniaminita.

O Eterno, Dio mio, io mi confido in Te salvami da tutti quelli che mi perseguitano, e liberami ché talora il nemico, come un leone, non sbrani l'anima mia lacerandola senza che alcuno mi liberi. O Eterno, Dio mio, se ho fatto questo, se vi è perversità nelle mie mani, se ho reso male per bene a chi viveva insieme a me in pace, io che ho liberato colui che mi era nemico senza ragione, perseguiti pure il nemico l'anima mia e la raggiunga, calpesti al suolo la mia vita e stenda la mia gloria nella polvere. Sela.

Levati, o Eterno, nell'ira tua, innalzati contro i furori dei miei nemici, e destati in mio favore Tu hai ordinato il giudizio. Ti circondi l'assemblea dei popoli e siedi al di sopra di essa in luogo elevato., l'Eterno giudica i popoli, giudica me o Eterno, secondo la mia giustizia e la mia integrità. Deh venga meno la malvagità dei malvagi ma stabilisci il giusto poichè sei Iddio giusto che prova i cuori e le reni. Il mio scudo è in Dio che salva i diritti del cuore. Il Signore è un giudice giusto, un Dio che s'adira in ogni giorno. Se il malvagio non si converte egli aguzzerà la mia spada, egli ha teso l'arco suo e lo tiene pronto; dispone contro di lui strumenti di morte, le sue frecce le rende infuocate.

Ecco, il malvagio è in doglie per produrre iniquità. Egli ha concepito malizia e partorisce menzogna. Ha scavato una fossa e l'ha resa profonda ma è caduto in quella fossa che ha costruito. La sua malizia gli ritornerà sul capo, e la sua violenza gli scenderà sulla testa.

Io loderò l'Eterno per la sua giustizia e salmeggerò al nome dell'Eterno, dell'Altissimo.

Dopo la Amidà di Arvit si recita il Caddish semplice e quindi si procede alla lettura della Meghillat Ester, che fa parte della Bibbia e che contiene il racconto degli episodi che dettero origine alla festa di Purim.

La lettura della Meghillà, che deve essere ripetuta in famiglia, è preceduta dalle seguenti benedizioni:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai consacrati con i Tuoi precetti e ci hai comandato di leggere la Meghillà.

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che facesti così grandi prodigi per i nostri padri a quei tempi di quest'epoca.

חוקקי בסלע משפן לו: ובשוב הים לאיתנו נטבע
פרעת וכל המונו כי הים הכביד מרככות גאונו
נירא כי לא יכול לו: דהרות אפירים באדירים נפלו
וכעופרת במים רבים צללו ודורשי יהנה שמו יהללו
בגבל עשור זמרו לו: הראנו ידו הנפלאה על שפת הים
נוראה אשיקה ליהנה כי גאה גאה בזמירות נריע לו:
דגלים עברו ביפשה ולפניהם אל נערץ בקדושה אז
שוררו שינה חדשה מי כמכה באלים יהנה:

זמור לפורים

שגיון לדוד אשר שר לני על דברי כוש בן ימיני:
י אלהי בך חסיתי הושיעני מכל רדפי והצילני:
פן יטרף כאריה נפשי פרק ואין מציל: יי אלהי אם
עשיתי זאת אם יש עול בכפי: אם גמלתי שלמי רע
ואנלצה צוררי ריקם: ירדף אויב נפשי וישג וירמס
לארץ תיי וכבודי לעפר ישבן סלה: קומה יי באפך
הנשא בעברות צוררי ועורה אלי משפט ציית: ועדת
לאמים תסובבך ועליה למרום שובה: יי ידין עמים
שפטני יי כצדקי וכתמי עלי: יגמרנא רע רשעים
ותכונן צדיק ובחן לבות וכליות אלהים צדיק: מגני
על אלהים מושיע ישרי לב: אלהים שופט צדיק ואל
זעם בכל יום: אם לא ישוב חרבו ילטוש קשתו דרך
ויכוננה: ולו הכין כלי מות תציו לדלקים יפעל: הגה
יתבל און והרה עמל וילד שקר: בור כרה ויחפרהו:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai conservati, che ci hai mantenuti in vita e che ci hai fatto arrivare a quest'epoca.

Dopo la lettura della Meghilla

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che difendesti la nostra causa, che pronunziasti una così retta sentenza, che prendesti la nostra difesa, che punisti i nostri persecutori e che ci liberasti dai nostri nemici. Benedetto sii Tu, o Eterno, che liberasti il Tuo popolo d'Israele da tutti i suoi nemici, Dio liberatore!

Quindi si recita, accompagnato da un'antichissima popolare melodia, l'inno che segue, intraducibile in italiano per la peculiarità del suo stile e dei suoi accenti.

קוראי מגלה הם ירננו אל אל • פי מקום תהלה • היתה
לישראל:

אחרי בלתי • ואני בעיר בכל • נמשלה עדתי • פאני
בלי חובל • בא זמן פדותי • על ידי זרבבל • נבדלה
קהלה • מעויל ומתגאל • ותהי סגלה • עם שתיל
שאלתיאל: קוראי

בא דבר אנגי • החזיק בפור ידו • באדר להרגי • גהפך
להשמידו • אתנה הגיגי • בו ואזכרה אידו: ואמת
גלה זארט לאל • וכן יואל • לעשות וכלה • אדבאל
ומגדיאל: קוראי

רועצים פעשן • נמשלו בתוך כבשן • בן אנג ככושן •
קם ושב כבן כשן • מרדכי בשושן • מרדרוד
עלי שושן • בן שנת גאלה • אל יצו לדל שואל • עד
לבית תפלה • יעלו להקראל: קוראי

מעשים ונסים • שית כה לעד נאמן • גם בחכה שים •
צוף דבש דבר המן • לך שתה עסיסים • אחרי
אכול משמן • אל זכור תחלה • גם שנה במכאל • תחזור
חלילה • קץ פדות ובא גואל: קוראי

Fin qui per Purim

ניפל בשחת יפעל: ישוב עמלו בראשו • ועל קדקדו חמסו
ירד: אודה יי כצדקו • ואזמרה שם יי עליון:

ומתפללים תפלת ערבית כמו בימי חול וקוראים את המגילה ומברכים

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם • אשר קדשנו
במצותיו • וצננו על מקרא מגלה: ברוך אתה יי אלהינו
מלך העולם • שעשה נסים לאבותינו • בימים ההם בזמן
הזה:

ברוך אתה יי • אלהינו מלך העולם • שהחנינו וקימנו
והגיענו לזמן הזה:

ברוך אתה יי • אלהינו מלך העולם האל הרב אר
ריבנו • והדן את דיגנו • והנוקם את נקמתנו •
והמשלים גמול לכל אויבי נפשנו • והנפצע לנו מצרינו •
ברוך אתה יי הנפצע לעמו ישראל מכל צריהם • האל
המושיע: ארור המן אשר בקש לאבדי: ברוך מרדכי
היהודי: ארורה זרש אשת מפחידי: ברוכה אסתר בעדי:
ברוך ברוך ברוך יי • ברוך ברוך ברוך מרדכי • ברוכה
ברוכה ברוכה אסתר • ברוכים ברוכים ברוכים
כל ישראל • וגם חרבונה זכור לטוב: ארור ארור ארור
המן: ארורה ארורה ארורה זרש:

SALMI PER I MOADIM

Salmo per il 1° giorno di Pesah

(Sal. 105) Celebrate l'Eterno, invocate il Suo nome; fate conoscere le Sue gesta fra i popoli. Cantate, salmeggiate a Lui, meditate su tutte le Sue meraviglie. Gloriatevi nel Suo santo nome; si rallegri il cuore di quelli che cercano l'Eterno. Cercate l'Eterno e la Sua forza, cercate di continuo il Suo sguardo. Ricordatevi delle meraviglie che Egli ha fatte, dei Suoi miracoli e dei giudizi della Sua parola, o voi, progenie d'Israele, Suo servitore, figliuoli di Giacobbe, Suoi eletti. Egli, l'Eterno, è Iddio nostro; i Suoi giudizi s'esercitano su tutta la terra. Ricordatevi in perpetuo del Suo patto, della parola da Lui data per mille generazioni, del patto che stabilì con Abramo, che giurò ad Isacco e che confermò a Giacobbe come uno statuto, ad Israele come un patto eterno, dicendo: « Io ti darò il paese di Canaan per la parte della vostra eredità ». Non eravate allora che ben pochi, pochissimi e stranieri nel paese, eranti da una nazione all'altra, da un regno ad un altro popolo. Egli non permise che alcuno vi opprimesse; anzi castigò più re per amor loro, dicendo: « non toccate i miei prediletti e non offendete i miei profeti ». E chiamò inoltre la carestia sul paese, mancò il sostegno del pane; mandò dinanzi a loro un uomo, Josef, che fu venduto come schiavo. Furono avvinti nelle catene i suoi piedi e in un ceppo di ferro la sua anima fino al momento in cui si avverò la sua parola, la parola dell'Eterno che gli rese giustizia.

Il re mandò perchè lo sciogliesse, il dominatore dei popoli lo liberò. Lo costituì quindi ministro della sua casa, governatore di tutti i suoi beni affinchè incatenasse a suo piacimento i suoi ministri e insegnasse la sapienza ai suoi anziani. Venne allora Israele in Egitto e Giacobbe abitò nella terra di Ham. Fece moltiplicare Iddio il suo popolo e lo rese più potente dei suoi nemici, voltò il loro cuore all'odio del suo popolo perchè macchinassero contro i suoi

מזמור ליום ראשון של פסח

הודו לַיְי קראו בשמו הוֹדִיעוּ בְּעַמִּים עֲלִילוֹתָיו: שִׁירוּ
לוֹ זַמְרוּ לוֹ שִׁיחוּ בְּכָל נִפְלְאוֹתָיו: הִתְהַלְלוּ בְּשֵׁם
קִדְשׁוֹ יִשְׂמַח לֵב מִבְּקִשֵׁי יְיָ: דִרְשׁוּ יְיָ וְעִזּוּ בְּקִשׁוֹ פְּנֵי
תְּמִיד: זְכְרוּ נִפְלְאוֹתָיו אֲשֶׁר עָשָׂה מוֹפְתָיו וּמִשְׁפָּטֵי-פָיו:
זָרַע אֲבָרָהֶם עַבְדּוֹ בְּנֵי יַעֲקֹב בְּחֵירָיו: הוּא יְיָ אֱלֹהֵינוּ
בְּכָל הָאָרֶץ מִשְׁפָּטָיו: זְכַר לְעוֹלָם בְּרִיתוֹ דָּבָר צִוָּה לְאַלְפֵי
דוֹר: אֲשֶׁר פָּרַת אֶת אֲבָרָהֶם וּשְׁבֹנְעֵתוֹ לִיצְחָק: וַיַּעֲמִידָהּ
לִיעֲקֹב לְחַק לְיִשְׂרָאֵל בְּרִית עוֹלָם: לֵאמֹר לְךָ אֲתָן אֶת
אָרֶץ כְּנָעַן חֶבְל נַחֲלַתְכֶם: בְּהִיוֹתֶם מְתֵי מִסְפָּר כִּמְעַט
וַגְרִים בָּהֶם: וַיִּתְהַלְכוּ מִגּוֹי אֶל גּוֹי מִמַּמְלָכָה אֶל עַם
אַחֵר: לֹא הִנִּיחַ אֲדָם לְעַשְׂקֵם וַיּוֹכַח עֲלֵיהֶם מַלְכִים:
אֵל תִּגְעוּ בְּמִשְׁיַחֵי וּלְגִבְיָאֵי אֵל תִּרְעוּ: וַיִּקְרָא רָעַב עַל
הָאָרֶץ כָּל מִטָּה לֶחֶם שָׁבַר: שָׁלַח לַפְּנִיָּהֶם אִישׁ לְעַבְד
נִמְכָר יוֹסֵף: עֲנוּ בְּכָבֵל רִגְלוֹ בְּרִזַל בָּאָה נַפְשׁוֹ: עַד יַעַת
בֹּא דְבָרוֹ אִמְרַרְתָּ יְיָ צָרַפְתָּהּ: שָׁלַח מֶלֶךְ וַיִּתִּירֶהּ
מִשַׁל עַמִּים וַיִּפְתַּחֶהּ: שָׂמוּ אֶדוֹן לְבֵיתוֹ וּמִשַׁל בְּכָל
קְנִיָּנוּ: לְאַסֵּר שָׁרְיוֹ בְּנַפְשׁוֹ וַיִּזְקְנוּ יַחְכָּם: וַיָּבֵא יִשְׂרָאֵל
מִצְרַיִם וַיַּעֲקֹב גָּר בְּאָרֶץ חָם: וַיִּפָּר אֶת עַמוּ מֵאֵד
וַיַּעֲצִימֶהוּ מִצְרָיו: הִפְךָ לָבָם לְשֵׁנָא עַמוּ לְהִתְנַפֵּל בַּעֲבָדָיו:

servi. Inviò Mosè suo servo e Aron che aveva prescelto, compirono fra loro i suoi miracoli e prodigi nella terra di Ham, mandò l'oscurità e non osservarono le sue parole, cambiò le loro acque in sangue e portò la morte ai loro pesci. Brulicò la loro terra di rane che penetrarono nelle camere dei loro re. Parlò e sopravvennero fiere e pidocchi in tutto il loro territorio. Le loro piogge si convertirono in grandine, fiamme di fuoco sulla loro terra. Le loro vigne e il loro fico percosse e spezzò gli alberi del loro territorio, parlò e vennero le locuste e bruchi innumerevoli che divorarono ogni erba del loro paese e mangiarono il frutto della loro terra.

Percosse ogni primogenito del loro paese, la primizia della loro forza. Li trasse carichi di argento e di oro senza che nessuno delle loro tribù si abbattesse. Si rallegrò l'Egitto per la loro partenza poichè la paura di essi era caduta sopra di loro. Distese una nuvola per ripararli ed inviò un fuoco che li illuminasse nella notte. Domandarono ed inviò le quaglie e di un pane celeste li saziò. Aprì la rupe e scaturirono le acque, esse corsero come un fiume nei sentieri adusti poichè si ricordò della sua santa promessa fatta ad Abramo suo servo: trasse il suo popolo con giubilo, con canti i suoi figli prediletti.

Consegnò loro le terre dei popoli ed ereditarono quanto i popoli avevano acquistato con la loro fatica, tutto ciò perchè osservassero i suoi statuti e obbedissero alle sue leggi. Alleluià.

Salmo del 2° giorno di Pesah

(Sal. 106). Alleluià. Rendete omaggio all'Eterno poichè è buono e perchè eterna è la sua misericordia. Chi narrerà mai le prodezze dell'Eterno e racconterà la sua lode? Beati coloro che osservano la legge, che operano ciò che è giusto in ogni tempo. Ricordati di me o Eterno con quella stessa benevolenza che usi verso il tuo popolo.

שָׁלַח מֹשֶׁה עֲבָדוֹ אֶהֱרֵן אֲשֶׁר בְּחַר-בוֹ: שָׁמוּ בָּם דְּבָרַי
 אֲתוּתַי וּמִפְתִּים בְּאֶרֶץ חָם: שָׁלַח חֲשָׁךְ וַיַּחֲשֶׁךְ וְלֹא
 קָרוּ אֶת דְּבָרוֹ: הִפֵּךְ אֶת מִימֵיהֶם לְדָם וַיִּמַּת אֶת דְּגָתָם:
 שָׂרָץ אֲרָצָם צִפְרָדַעִים בְּחֹדְרֵי מַלְכֵיהֶם: אָמַר וַיָּבֵא
 עֶרֶב כְּנִים בְּכָל גְּבוּלָם: נָתַן גְּשָׁמֵיהֶם בְּרֹד אֵשׁ לְהַבּוֹת
 בְּאֲרָצָם: וַיֵּךְ גִּפְנָם וַתֵּאֱמָתָם וַיִּשְׁבַּר עֵץ גְּבוּלָם: אָמַר
 וַיָּבֵא אֲרָבָה וַיִּלַּק וְאִין מִסְפָּר: וַיֹּאכַל כָּל עֵשֶׂב בְּאֲרָצָם
 וַיֹּאכַל פְּרִי אֲדָמָתָם: וַיֵּךְ כָּל בְּכוֹר בְּאֲרָצָם רֵאשִׁית לְכָל
 אוֹנָם: וַיּוֹצִיאֵם בְּכֶסֶף וְזָהָב וְאִין בְּשִׁבְטָיו כּוֹשֵׁל: שָׁמַח
 מִצְרַיִם בְּצִאתָם כִּי נִפַל פַּחַדָּם עֲלֵיהֶם: פָּרַשׁ עָנַן לְמִסְךְ
 וְאֵשׁ לְהַאִיר לַיְלָה: שָׁאַל וַיָּבֵא שָׁלוֹ וְלַחֵם שָׁמַיִם יִשְׁבִּיעֵם:
 פָּתַח צוּר וַיִּזְוֹבוּ מֵיָם הִלְכוּ בְּצִיּוֹת נֹהַר: כִּי זָכַר אֶת
 דְּבַר קִדְשׁוֹ אֶת אֲבֹרָהֶם עֲבָדָיו: וַיּוֹצֵא עִמּוֹ בְּשִׁשּׁוֹן
 בְּרִנָּה אֶת בְּחִירָיו: וַיִּתֵּן לָהֶם אֲרָצוֹת גּוֹיִם וַעֲמַל לְאֻמִּים
 יִירָשׁוּ: בְּעַבּוֹר יִשְׁמְרוּ תַקִּיּוֹת וְתוֹרַתִּי יִנְצְרוּ הִלְלוּנִי:

מזמור ליום שני של פסח

הִלְלוּנִי ה' הוֹדוּ לַיְיָ כִּי טוֹב כִּי לְעוֹלָם חֲסִדוֹ: מִי יִמְלֵל
 גְּבוּרוֹת יְיָ יִשְׁמִיעַ כָּל תְּהִלָּתוֹ: אֲשֶׁרֵי שִׁמְרֵי
 מִשְׁפָּט עֲשֵׂה צְדָקָה בְּכָל עֵת: זְכַרְנִי יְיָ בְּרָצוֹן עִמָּךְ

Visitami con la Tua salvezza. Possa io vedere il bene dei tuoi figli prediletti; rallegrarmi dell'allegria della Tua nazione, gloriarmi con il Tuo retaggio. Peccammo insieme con i nostri padri, abbiamo agito iniquamente.

I nostri padri in Egitto non capirono i Tuoi prodigi, non si ricordarono delle Tue molteplici benignità e si ribellarono perfino sulle sponde del mar Rosso. Ma Egli li salvò a riguardo del Suo nome per far conoscere la Sua potenza.

Rivolse un grido al mar Rosso e si seccò e li condusse attraverso gli abissi come nel deserto. Li salvò dalla mano del nemico e li liberò da quella dell'avversario. Le acque ricoprirono i loro odiatori, neppure uno di loro rimase. Allora credettero alle Sue parole e cantarono la Sua lode. Dimenticarono però ben presto le Sue opere senza aspettare che il suo disegno si compiesse. Si accesero di cupidigia nel deserto e misero a prova Iddio nella solitudine.

Egli dette loro quanto domandarono ma inviò pure la consunzione della loro anima. Spinsero l'invidia contro Mosè nell'accampamento e contro Aron il santo dell'Eterno. Si aprì la terra e inghiottì Datan e divorò i congiurati di Abiram, si accese un fuoco nella congiura e la fiamma consumò i malvagi. Fecero un vitello in Horev e si prostrarono all'immagine di getto, cambiarono la loro gloria nella figura di un bue che mangiava l'erba. Dimenticarono Dio loro salvatore che aveva operato tante cose in Egitto meraviglie nella terra di Ham, cose straordinarie sul mar Rosso. Pertanto Egli disse di distruggerli se non fosse stato Mosè suo eletto che si levò come su la breccia davanti di Lui perchè stornasse la sua ira e non li distruggesse.

Tennero a vile il paese delizioso, non credettero la sua parola, mormorarono nelle loro tende e non ascoltarono la voce del Signore. Egli alzò la Sua mano e giurò di farli cadere nel deserto, di far cadere la loro progenie fra le nazioni e disperderli in tutti i paesi.

Arrivarono a congiungersi col Baal Peor e a nutrirsi dei sacrifici dei morti. Irritarono con le loro azioni e un flagello li sconvolse. Si levò Pinehas e fece giustizia e solo allora il flagello si arrestò; ciò gli fu imputato a bene per ogni generazione in perpetuo.

פָּקַדְנִי בִישׁוּעָתְךָ: לְרֹאוֹת בְּטוֹבַת בְּחִירֶיךָ * לְשִׂמְחַת בְּשִׂמְחַת
 גּוֹיֶיךָ * לְהַתְהַלֵּל עִם נַחְלָתְךָ: חֲטֵאנוּ עִם אֲבֹתֵינוּ * הֶעֵוִינוּ
 הֶרְשָׁענוּ: אֲבֹתֵינוּ בְּמִצְרַיִם לֹא הִשְׁפִּילוּ נַפְלְאוֹתֶיךָ * לֹא
 זָכְרוּ אֶת רַב חֲסֵדֶיךָ * וַיִּמְרוּ עַל יָם בַּיָּם סוּף: וַיֹּשִׁיעֵם
 לְמַעַן שְׂמוֹ * לְהוֹדִיעַ אֶת גְּבוּרָתוֹ: וַיַּגְעַר בַּיָּם סוּף וַיַּחַרֵּב *
 וַיּוֹלִיכֵם בְּתַהֲמוֹת כַּמְדָּבָר: וַיֹּשִׁיעֵם מִיַּד שׁוֹנֵא * וַיַּגְאֵלֵם
 מִיַּד אוֹיֵב: וַיַּכְסּוּ מִיַּם צָרִיחֵם * אֶחָד מֵהֶם לֹא נוֹתַר:
 וַיֵּאֱמִינוּ בַדְּבָרֵי * יִשְׁרֹו תַהֲלָתוֹ: מִהֲרוּ שָׁכְחוּ מַעֲשָׂיו *
 לֹא חָפוּ לַעֲצָתוֹ: וַיִּתְאוּוּ תַאֲוָה בַּמְדָּבָר * וַיִּנְסוּ אֶל בִּישְׁמִיּוֹן:
 וַיִּתֵּן לָהֶם שְׂאֵלָתָם * וַיִּשְׁלַח רְזוּן בְּנַפְשָׁם: וַיִּקְנְאוּ לַמִּשָּׁה
 בַּמַּחֲנֶה * לְאַהֲרֹן קְדוֹשׁ יְיָ: תִפְתַּח אָרֶץ וּתְבַלַּע דָּתָן * וּתְכַס
 עַל עֲדַת אֲבִירָם: וּתְבַעַר אֵשׁ בַּעֲדָתָם * לְהַבִּיחַ תְּלַהֵט
 רָשָׁעִים: יַעֲשׂוּ עֵגֶל בְּחָרֵב * וַיִּשְׁתַּחֲוּוּ לַמַּסֵּכָה: וַיִּמְרוּ אֶת
 כְּבוֹדָם * בְּתַבְנִית שׁוֹר אֲכָל עֵשֶׂב: שָׁכְחוּ אֶל מוֹשִׁיעֵם *
 עֲשֵׂה גְדֻלוֹת בְּמִצְרַיִם: נַפְלְאוֹת בְּאָרֶץ חָם * נִרְאוֹת עַל יָם
 סוּף: וַיֹּאמֶר לְהַשְׁמִידָם לוֹיֵל מִשָּׁה בְּחִירוֹ * עָמַד בְּפָרֶץ
 לְפָנָיו * לְהַשִּׁיב חַמְתוֹ מִהַשְּׁחִית: וַיִּמְאָסוּ בְּאָרֶץ חַמְדָּה *
 לֹא הֵאֱמִינוּ לְדַבְּרוֹ: וַיִּרְגְּנוּ בְּאַהֲלֵיהֶם * לֹא שָׁמְעוּ בְּקוֹל
 יְיָ: וַיִּשָּׂא יְדוֹ לָהֶם * לְהַפִּיל אוֹתָם בַּמְדָּבָר: וּלְהַפִּיל זֶרְעֵם
 בַּגּוֹיִם * וּלְזוֹרְתָם בְּאֲרָצוֹת: וַיִּצְמְדוּ לְבַעַל פְּעוֹר * וַיֹּאכְלוּ

Provocarono l'Eterno presso le acque di Merivà e per causa di loro ebbe a soffrirne Mosè perchè inasprirono il suo spirito ed egli non ordinò alla rupe con le sue labbra senza percuoterla. Non sradicarono i popoli idolatri come l'Eterno aveva loro comandato ma si mescolarono con loro e vollero imparare le loro opere, servire i loro idoli che furono per loro un laccio.

Sacrificarono i loro figliuoli e le loro figliuole ai demoni, versarono il loro sague innocente, il sangue dei loro figli e delle loro figlie che sacrificarono agli idoli di Canaan, sì che il paese fu profanato da questo sangue. Si resero impuri con le loro opere e si prostituirono con le loro azioni.

Si accese l'ira dell'Eterno contro il suo popolo ed Egli ebbe in abominio il suo retaggio, li consegnò nelle mani delle nazioni sì che li dominarono i loro nemici, li oppressero i loro odiatori e sotto la loro mano furono umiliati. Molte volte li liberò ma essi si ribellarono seguendo le loro idee e si rovinarono per il loro peccato. Tuttavia mentre erano in angoscia si volse verso di loro, udì il loro grido, si ricordò in favor loro del Suo patto e si pentì in grazia della Sua grande misericordia. Fece sì che avessero pietà di loro perfino tutti quelli che li avevano condotti in schiavitù.

Salvaci o Eterno nostro Dio, radunaci fra le nazioni per rendere omaggio al Tuo santo nome e per celebrare la Tua lode. Benedetto l'Eterno Dio d'Israele in perpetuità e dica tutto il popolo Amen. Alleluia.

Salmo per il 7° giorno di Pesah

www.salafi.it (Sal. 18) Al Direttore dei musicisti, di David, servo dell'Eterno: la parola di questa cantica che rivolse all'Eterno nel

זָבַחַי מֵתִים: וַיִּכְעִסוּ בְּמַעַלְלֵיהֶם • וַתִּפְרֹץ־בָּם מַגָּפָה: וַיַּעֲמֵד פִּינְחָס וַיִּפְלֹל' וַתַּעֲצֵר הַמַּגָּפָה: וַתִּחַשְׁב־לוֹ לְצַדִּיקָה • לְדַר וְדַר עַד עוֹלָם: וַיִּקְצִיפוּ עַל מִי מְרִיבָה • וַיִּעַל לְמֹשֶׁה בַּעֲבוּרָם: כִּי הִמְרוּ אֶת רוּחוֹ • וַיִּבְטֹא בַשִּׁפְתָיו: לֹא הִשְׁמִידוּ אֶת הָעַמִּים • אֲשֶׁר אָמַר יי לָהֶם: וַיִּתְעַרְבוּ בְּגוֹיִם • וַיִּלְמְדוּ מַעֲשֵׂיהֶם: וַיַּעֲבְדוּ אֶת עַצְבֵיהֶם • וַיְהִי לָהֶם לְמוֹקֵשׁ: וַיִּזְבְּחוּ אֶת בְּנֵיהֶם • וְאֵת בְּנוֹתֵיהֶם לְשִׂדִים: וַיִּשְׁפְּכוּ דָם גָּזִי • דָם בְּנֵיהֶם וּבְנוֹתֵיהֶם • אֲשֶׁר זָבַחוּ לְעַצְבֵי כָנָעַן • וַתִּחַנֵּף הָאָרֶץ בְּדַמִּים: וַיִּטְמְאוּ בְּמַעֲשֵׂיהֶם • וַיִּזְנוּ בְּמַעַלְלֵיהֶם: וַיַּחַר אַף יי בְּעַמּוֹ • וַיִּתְעַב אֶת נַחֲלָתוֹ: וַיִּתְּנֵם גּוֹיִם • וַיִּמְשְׁלוּ בָהֶם שׁוֹנְאֵיהֶם: וַיִּלְחָצוּם אוֹיְבֵיהֶם • וַיִּכְנָעוּ תַּחַת יָדָם: פְּעָמִים רַבּוֹת יִצִּילֵם • וְהִמָּה יִמְרוּ בְּעַצְתָם • וַיִּמְכּוּ בְּעֵינָם: וַיִּרְגְּזוּ בָצָר לָהֶם • בְּשִׁמְעוֹ אֶת רִנָּתָם: וַיִּזְכֹּר לָהֶם בְּרִיתוֹ • וַיִּנְחָם כְּרַב חֶסְדָיו: וַיִּתֵּן אוֹתָם לְרַחֲמִים • לְפָנָי כָּל שׁוֹבֵיהֶם: הוֹשִׁיעֵנו יי אֱלֹהֵינוּ • וְקַבְּלֵנוּ מִן הַגּוֹיִם • לְהוֹדוֹת לְשֵׁם קְדוֹשְׁךָ • לְהִשְׁתַּבַּח בְּתֵהֱלֹתֶךָ: יי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל • מִן הָעוֹלָם וְעַד הָעוֹלָם • וְאָמַר כָּל הָעַם אָמֵן הַלְלָיָהּ:

מזמור ליום שביעי של פסח

לְמַנְצֵחַ לְעַבְדֵי יי לְדוֹד • אֲשֶׁר דָּבַר לַיי אֶת דְּבָרֵי הַשִּׁירָה הַזֹּאת • בְּיוֹם הַצִּיל יי אוֹתוֹ • מִכַּף כָּל אוֹיְבָיו וּמִיַּד

giorno in cui lo salvò dalla mano di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul.

Disse: io t'amo o Eterno mia forza, l'Eterno è la mia rocca, il mio rifugio, il mio liberatore, il mio Dio la mia rupe in cui mi riparo, il mio scudo, il corno della mia salvezza, il mio rifugio. Ho invocato l'Eterno degno di lode e fui salvato dai miei nemici. I lacci della morte mi avevano circondato. I torrenti di distruzione mi avevano spaventato, i legami della morte mi hanno attorniato, mi avevano già accolto i suoi lacci. Nell'angustia invocai l'Eterno, innalzai il mio grido al mio Dio, dall'empireo ascoltò la mia voce e la mia preghiera giunse alle sue orecchie.

Li scosse e tremò la terra, si mossero le fondamenta dei monti, si scrollarono a causa della sua ira. Sembrava che un fumo salisse dalle sue nari, che un fuoco consumasse la sua bocca come se sorgessero braci ardenti. Il cielo si abbassò e discese come se una caligine avesse sotto i suoi piedi. Cavalcava un Cherubino e volava veloce sulle ali nel vento, la sua dimora erano le tenebre, la sua tenda era circondata dall'oscurità delle acque e da dense nuvole. Per lo splendore che aveva dinanzi a sé si sciolsero le nubi con la grandine e con carboni accesi. Tuonò nel cielo l'Eterno, l'Altissimo emise la sua voce con la grandine e con carboni accesi. Lanciò le sue saette e disperse i suoi nemici, molteplici fulmini e li mise in rotta. Apparve il letto delle acque, si scoprirono le fondamenta dell'universo quando Tu parlavi o Eterno col soffio dello spirito delle Tue narici, stese dall'alto la sua mano mi prese mi trasse fuori dalle acque immense, mi liberò dal potente nemico da quelli che mi odiavano che erano più forti di me.

Mi erano piombati addosso nel giorno della mia disgrazia, Egli fu con me di sostegno, mi fece uscire al largo poichè mi gradì. Mi ha retribuito l'Eterno secondo il mio merito, la purezza delle mie mani mi ha restituito poichè ho osservato le vie del Signore e non mi sono reso malvagio dinanzi al mio Dio. Poichè tutte le sue leggi mi furono presenti nè rimossi da me i suoi statuti, fui puro con Lui e mi trattenni dalla mia iniquità. Perciò l'Eterno

שָׂאוֹל: וַיֹּאמֶר אֶרְחַמֶּךָ יְיָ חֲזִקִי יְיָ סִלְעִי וּמְצֻדָתִי וּמִפְלִטִי
אֵלַי צוּרִי אַחְסֶה-בּוֹ מִגְּנִי וְקַרְןִּי יִשְׁעֵי מִשְׁגָּבַי: מִהֲלֵל
אַקְרָא יְיָ וּמִן אֵיבֵי אֲנֹשֶׁע: אֶפְפוּנֵי חֲבֻלֵי מוֹת וְנַחֲלֵי
כְּלִיעַל יִבְעֵתוּנֵי: חֲבֻלֵי שְׂאוֹל סָבְבוּנִי קִדְמוּנֵי מוֹקְשֵׁי
מוֹת: בַּצַּר לִי אַקְרָא יְיָ וְאֵל אֱלֹהֵי אֲשׁוּע: יִשְׁמַע מִהֵיכְלוֹ
קוֹלִי וְשׁוֹעֲתִי לִפְנֵי תְּבֵאָה בְּאֲזֵנָיו: וּתְגַעֵשׂ וּתְרַעֵשׂ
הָאָרֶץ וּמוֹסְדֵי הָרִים יִרְגְּזוּ וַיִּתְגַּעֲשׂוּ כִּי חָרָה לוֹ:
עָלָה עֶשֶׂן בְּאָפוֹ וְאֵשׁ מִפִּי תֹאכַל גְּחָלִים בְּעָרוֹ מִמְּנוֹ:
וַיֵּט שָׁמַיִם וַיִּרַד וַעֲרַפֵּל תַּחַת רַגְלָיו: וַיִּרְכַּב עַל כְּרוּב
וַיַּעַף וַיִּדָּא עַל כְּנָפֵי רוּחַ: יֵשֶׁת חֶשֶׁךְ סִתְרוֹ סִבִּיבוֹתָיו
סִתְרוֹ חֶשֶׁת מַיִם עֲבֵי שְׁחָקִים: מִגִּגָּה נִגְדוּ עֵבְרֵי עֲבָרוֹ
בָּרַד וּגְחָלֵי-אֵשׁ: וַיִּרְעַם בַּשָּׁמַיִם יְיָ וַעֲלִיוֹן יִתֵּן
קֶלֶוֹ בָּרַד וּגְחָלֵי אֵשׁ: וַיִּשְׁלַח חֲצֵי וַיִּפְּצֵם וַיִּבְרְקֵם
רַב וַיִּהְיֶם: וַיִּרְאוּ אִפְיָקֵי מַיִם וַיִּגְלוּ מוֹסְדוֹת תִּבְלֵ
מִגְּעַרְתָּךְ יְיָ מִנְשַׁמַּת רוּחַ אָפֶךָ: יִשְׁלַח מִמְרוֹם יִקְחֵנִי
יִמְשֹׁנֵי מַמִּים רַבִּים: יִצִּילֵנִי מֵאֵיבֵי עֵז וּמִשְׁנֵאֵי כִּי אֲמַצּוּ
מִמֶּנִּי: קִדְמוּנֵי בְּיוֹם אֵינִי וַיִּהְיֵ יְיָ לְמִשְׁעַן לִי: וַיּוֹצֵאֵנִי
לְמַרְחָב וַיַּחֲלֵצֵנִי כִּי חִפֵּץ בִּי: יִגְמְלֵנִי יְיָ כְּצַדִּיק כְּבָר
יָדִי יָשִׁיב לִי: כִּי שָׁמַרְתִּי דְרָכֵי יְיָ וְלֹא רָשַׁעְתִּי מֵאֱלֹהֵי: כִּי
כָּל מִשְׁפָּטָיו לִנְגִדִי וַיַּחֲקֵתָיו לֹא אֶסִּיר מִנִּי: וְאֵהִי תָמִים
עִמוֹ וְאֲשַׁתְּמַר מֵעוּנֵי: וַיִּשָּׁב יְיָ לִי כְּצַדִּיק כְּבָר יָדִי לִנְגִד

mi ha trattato come meritavo secondo la purezza delle mie mani al suo cospetto. Tu sei pietoso verso il pio, integro verso l'integro, puro col puro ma anche astuto col perverso poichè sei Tu che salvi il popolo afflitto e abbassi gli occhi superbi, sei Tu che fai risplendere la mia luce, Tu o Dio, che illumini la mia tenebra. Con Te posso assalire tutta una schiera, col mio Dio salgo le mura più alte. La via dell'Eterno è perfetta, la parola dell'Eterno è purgata nel fuoco, Egli è lo scudo per tutti quelli che sperano in Lui. Chi è Dio oltre l'Eterno? Chi è la rocca all'infuori del nostro Dio? Chi mi cinge di forza e rende perfetto il mio sentiero? Egli tramuta i miei piedi come quelli delle cerva e mi consolida nei luoghi più alti, insegna alle mie mani a guerreggiare sì che le mie braccia possono tendere un arco di rame. Tu mi hai dato lo scudo della Tua salvezza, la Tua destra mi ha sostenuto e la Tua benignità mi ha ingrandito.

Hai spianato la via ai miei passi sì che i miei piedi non hanno vacillato. Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti nè ho arretrato se non quando li avevo distrutti. Li ho abbattuti e non han potuto risorgere, caddero sotto i miei piedi. Mi hai cinto di forza per la guerra, hai fatto piegare i miei nemici. Tu costringesti i miei odiatori a volgermi le spalle sì chè ho distrutto quelli che mi odiavano. Han gridato ma non vi fu chi li salvasse, han gridato all'Eterno ma non rispose loro, li ho stritolati come polvere esposta al vento, come il fango delle strade li ho spazzati via. Mi hai liberato dalle ribellioni del popolo, mi hai posto a capo di nazioni, un popolo che non conoscevo mi fu sottoposto, bastò che sentissero parlare di me perchè mi obbedissero, gli stranieri mi hanno reso omaggio. Gli stranieri sbigottirono e fuggirono tremanti dai loro rifugi. Viva l'Eterno, benedetta la mia rocca, sia esaltato l'Eterno della mia salvezza.

Dio che fece la mia vendetta e mi sottomise i popoli mi scampò dai miei nemici. Tu mi sollevi di sopra i miei avversari e mi salvi dall'uomo violento perciò Ti renderò omaggio fra le nazioni o Eterno e al Tuo nome salmegerò. Generosa salvezza Egli concede al Suo re, usa misericordia al Suo eletto, a Davide e alla sua discendenza in eterno.

עֵינָיו: עִם חֶסֶד תִּתְחַסֵּד * עִם גְּבוּרַת תָּמִים תִּתְמַם: עִם
 גְּבוּרַת תִּתְבַּרֵּר * וְעִם עֲקֹשׁ תִּתְפַּתֵּל: כִּי אֶתֶּרָה עִם עֵינִי
 תּוֹשִׁיעַ * וְעֵינַיִם רָמוֹת תִּשְׁפִּיל: כִּי אֶתֶּה תֵּאִיר גְּרִי * יְיָ
 אֱלֹהֵי יִגִּית חֲשָׁכִי: כִּי בָּךְ אָרַץ גְּדוּד * וּבֵאלֹהֵי אֲדֹלְגָ-שׁוּר:
 הָאֵל תָּמִים דָּרְכוּ * אָמַרְתָּ יְיָ צְרוּפָה * מִגֵּן הוּא לְכָל
 הַחוֹסִים בּוֹ: כִּי מִי אֱלוֹהַּ מִבְּלַעֲדִי * יְיָ * וּמִי צוּר זִוְלָתִי
 אֱלֹהֵינוּ: הָאֵל הַמְאַזְרֵנִי חֵיל * וַיִּתֵּן תָּמִים דְּרָכָי: מִשׁוּנָה
 רַגְלֵי כְּאֵלּוֹת * וְעַל כְּמַתִּי יַעֲמִידֵנִי: מִלְּמַד יְדִי לְמַלְחָמָה *
 וּנְחַתָּה קִשְׁת־נְחוּשָׁה זְרוּעֵתִי: וַתִּתֵּן-לִי מִגֵּן יִשְׁעָךְ * וַיְמַיְנֵךְ
 תִּסְעָדֵנִי * וְעַנְוֹתֶךָ תִּרְבֵּנִי: תִּרְחִיב צַעֲדֵי תַחְתִּי * וְלֹא
 מַעַדוֹ קִרְסָלִי: אֲרֹדוּף אוֹיְבֵי וְאִשְׁיִגֹם * וְלֹא אָשׁוּב עַד
 כְּלוֹתֶם: אֲמַחֲצֶם וְלֹא יִכְלוּ קוּם * יִפְלוּ תַחַת רַגְלֵי: וַתִּאֲזַרְנֵי
 חֵיל לְמַלְחָמָה * תִּכְרִיעַ קַמִּי תַחְתִּי: וְאִיְבֵי נִתְּתָה לִי עֲרָף *
 וּמִשְׁנָאֵי אֲצַמִּיתֶם: יִשְׁוּעוּ וְאִין מוֹשִׁיעַ * עַל יְיָ וְלֹא עָנָם:
 וְאִשְׁחַקֶם כְּעַפְרָה עַל פְּנֵי רוּחַ * כְּטִיט חוּצוֹת אַרְיָקֶם:
 תִּפְלֹטֵנִי מֵרִיבֵי עִם * תִּשְׁיַמְנֵי לְרֹאשׁ גּוֹיִם * עִם לֹא יִדְעֵתִי
 יַעֲבֹדוּנִי: לְשִׁמְעַ אֲזִן יִשְׁמְעוּ לִי * בְּגִי גְבוּרַת יִכְחָשׁוּ לִי: בְּגִי
 גְבוּרַת יִבְלוּ * וַיִּחַרְגוּ מִמִּסְגְּרוֹתֵיהֶם: חֵי יְיָ וּבְרוּךְ צוּרֵי *
 וַיְרוּם אֱלוֹהֵי יִשְׂרָאֵל: הָאֵל הַנוֹתֵן נִקְמוֹת לִי * וַיִּדְבַר עַמִּים
 תַּחְתִּי: מִפְּלֹטֵי מְאִיְבֵי * אַף מִן קַמִּי תְרוֹמְמֵנִי * מֵאִישׁ
 חָמָם תִּצְלִינִי: עַל כֵּן אוֹדֶךָ בְּגוֹיִם יְיָ * וְלִשְׁמֶךָ אֲזַמְּרָה:

Salmo per l'8° giorno di Pesah

(Sal. 107) Rendete omaggio all'Eterno poichè Egli è buono, poichè imperitura è la Sua misericordia. Lo affermino pure coloro che l'Eterno ha liberato dalla mano del nemico, raccogliendoli dai vari paesi, da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno. Essi errarono nel deserto, per sentieri desolati senza trovare una città ove posare. Affamati, assetati, l'anima loro veniva meno. Esclamarono all'Eterno durante la loro angustia ed Egli li liberò dalle loro angosce e li guidò per la diretta via, per condurli verso una città ove potessero abitare. Rendano omaggio all'Eterno per la sua benignità, per le sue meraviglie verso gli uomini.

Poichè Egli ha saziato l'anima assetata, l'anima affamata ha soddisfatto di ogni bene. Coloro che se ne stavano nelle tenebre e fra le ombre della morte, prigionieri dell'afflizione e del ferro, perchè si erano ribellati alle parole di Dio e il consiglio dell'Altissimo avevano disprezzato, ebbero il cuore infranto come affanno, caddero e non vi fu chi li sostenesse. Esclamarono all'Eterno durante la loro angustia e dalle loro angosce Egli li liberò. Rendano omaggio all'Eterno per la Sua benignità, per le sue meraviglie verso gli uomini.

Poichè Egli ha spezzate le porte di rame e le sbarre di ferro ha infranto. Gli stolti erano afflitti per le loro colpe e per i loro peccati: qualsiasi cibo disprezzava l'anima loro, erano arrivati alla soglia della morte, allora esclamarono all'Eterno durante le loro angustie e dalle loro angosce Egli li liberò. Inviò la Sua parola e li risanò, scampanoli dalla fossa. Rendano omaggio all'Eterno per la Sua benignità, per le Sue meraviglie verso gli uomini.

מגדל ישועות מלכו · ועשה חסד למשיחו · לדוד ולזרעו
עד עולם:

מזמור ליום שמיני של פסח

הדו ליי כי טוב · כי לעולם חסדו: יאמרו גאולי יי ·
אשר גאלם מיד צר: ומארצות קבצם · ממזרח
וממערב מצפון ומים: תעו במדבר בישיון דרך · עיר
מושב לא מצאו: רעבים גם צמאים · נפשם בהם
תתעטף: ויזעקו אל יי בצר להם · ממצוקותיהם יצילם:
ויזריכם בדרך ישרה · ללכת אל עיר מושב: יודו ליי
חסדו · ונפלאותיו לבני אדם: כי השביע נפש שקקה · ונפש
רעבה מלא-טוב: ישבי חשך וצלמות · אסירי עני וברזל:
כי המרו אמרי אל · ועצרת עליון נאצו: ויכנע בעמל
לבם · כשלו ואין עזר: ויזעקו אל יי בצר להם ·
ממצוקותיהם יושיעם: יוציאם מחשך וצלמות · ומסרותיהם
ינמק: יודו ליי חסדו · ונפלאותיו לבני אדם: כי שבר
דלתות נחשת · וברחי ברזל גדע: אילים מדרך פשעם ·
ומעונותיהם יתענו: כל אכל תמעב נפשם · ויגיעו עד
שערי מות: ויזעקו אל יי בצר להם · ממצוקותיהם
יושיעם: ישלח דברו וירפאם · וימלט משחיתותם: יודו
ליי חסדו · ונפלאותיו לבני אדם: ויזבחו זבחי תודה ·

Offrano sacrifici di omaggio e narrino le Sue opere giubilando. Coloro che scendono nel mare, sulle navi che trafficano sulle acque potenti, esse vedono le opere dell'Eterno, e le Sue meraviglie nella profondità. Egli comanda e fa levare il vento in tempesta, sollevando le onde del mare. Salgono fino al cielo, scendono negli abissi, la loro anima per la paura si strugge. Barcollano e si agitano come l'ubriaco e tutta la loro saggezza vien meno. Esclamano all'Eterno durante la loro angustia ed Egli li libera dalle loro angosce. Egli quietava la tempesta e le onde si calmano, i naviganti si rallegrano perchè le onde si sono calmate, Egli li guida verso il porto da loro desiderato ed essi rendono omaggio all'Eterno per la Sua benignità e per le meraviglie che Egli fece in favore dell'umanità.

Lo esalteranno nelle assemblee del popolo, e nella riunione degli anziani lo loderanno. Egli può fare inaridire i fiumi e disseccare le sorgenti d'acqua, la terra fertile in una valle di sale per la malvagia dei suoi abitanti. Egli può mutare il deserto in uno stagno d'acqua e la terra arida in sorgente d'acqua, per farvi abitare gli affamati che vi fonderanno una città stabile. Semineranno campi e planteranno vigne e raccoglieranno frutti in abbondanza. Egli li benedirà e li moltiplicherà, e li loro gregge non diminuirà, ma poi, più tardi, si ridurranno a pochi, umiliati per l'oppressione, per l'avversità e per la mestizia. Egli sparge il disprezzo sui nobili, e li fa errare attraverso deserti che non hanno strade; innalza il povero dalla miseria, e moltiplica come un gregge le famiglie. Lo constatino gli uomini retti e se ne rallegrino e taccia ogni iniquità. Chi è veramente savio ponga mente a tutto questo e consideri la pietà dell'Eterno.

Salmo per la festa di Shabuot

(Sal. 68) Al Corifeo, di David, salmo, canto. Si levi Iddio, si disperdano i Suoi nemici, coloro che Lo odiano fuggano davanti a Lui. Così come svanisce il fumo, come si liquefa la cera al fuoco periscano i malvagi di fronte a Dio. I giusti invece gioiscano, giubilino dinanzi a Dio e si

ויספרו מעשיו ברנה: יורדי הים באניות עשי מלאכה
 במים רבים: המה ראו מעשי יי' ונפלאותיו במצולה:
 ויאמר ויעמד רוח סערה ותרומם גליו: יעלו שמים
 ירדו תהומות נפשם ברעה תתמוגג: יחגו וינועו
 כשפור וכל חקמתם תתבלע: ויצעקו אל יי' בצר להם
 וממצוקתיהם יוציאים: יקם סערה לדממה ויחשו גליהם:
 וישמחו כי ישתקו וינחם אל מחוז חפצם: יודו ליי'
 חסדו ונפלאותיו לבני אדם: וירוממוהו בקהל עם
 ובמושב זקנים יהללוהו: ישם נהרות למדבר ומצאי
 מים לצמאון: ארץ פרי למלחה מרעת יושבי בה: ישם
 מדבר לאגם-מים וארץ ציה למצאי מים: ויושב שם
 רעבים ויכונו עיר מושב: ויזרעו שדות ויטעו כרמים
 ויעשו פרי תבואה: ויברכם וירבו מאד ובהמתם לא
 ימעטו: וימעטו וישחו מעצר רעה ויגון: שפך בוו
 על נדיבים ויתעם בזהו לא דרך: וישגב אביון מעוני
 וישם בצאן משפחות: יראו ישרים וישמחו וכל עולה
 קפצה פיה: מי חכם וישמר-אלה ויתבוננו חסדי יי':

מזמור של שבועות

למנצח לדוד מזמור שיר: יקום אלהים יפוצו אויביו
 וינוסו משנאיו מפניו: כהנדה עשן תנדה כהמס

lascino andare al tripudio. Intonate canti a Dio, celebrate il Suo nome, esaltate Colui che si eleva alle altezze più sublimi, l'Eterno è il Suo nome ed esaltate davanti di Lui. Padre degli orfani e difensore delle vedove è Iddio nella Sua santa dimora. Dio procura un rifugio a coloro che vivono solitari: restituisce la libertà ai prigionieri e dà loro prosperità, mentre i ribelli restano confinati nelle più aride regioni. O Dio quando Tu uscisti alla testa del Tuo popolo, quando Tu procedesti attraverso il deserto, sela, la terra tremò, i cieli si strussero in pioggia alla vista di Dio, lo stesso Sinai tremò alla vista del Dio d'Israele. Una pioggia benefica spargesti, o Dio. La Tua eredità, così sfinita, la ristorasti. Il Tuo popolo si stabilì nel paese che, nella Tua bontà, o Dio, avevi preparato a questo infelice. L'Eterno emanò un ordine, numerose messaggere annunziarono la vittoria. Fuggono, fuggono i re delle schiere, mentre colei che era rimasta in casa divide tranquillamente il bottino di guerra. Dopo la vittoria resterete a riposarvi fra gli ovili, mentre le ali del popolo simile alla colomba si ricoprono d'argento, mentre le sue penne prendono il colore dell'oro fino.

Quando l'Onnipossente disperse i re, il Zalmon si ricopri di neve. O montagne di Dio, o montagne di Bascian, o montagne dalle molte cime, invidiate il monte che Dio prescelse a Sua residenza! Sì, Egli vi dimorerà per tutta l'Eternità. I carri di Dio si contano a miriadi e a miriadi, è con loro che l'Eterno si reca sul Sinai, al Santuario. Sei salito in alto, hai fatto schiavi, hai accettato doni dai vinti, anche i ribelli sono costretti a dimorare presso l'Eterno Iddio.

Benedetto l'Eterno! Giorno per giorno Egli ci sostiene, Lui, il Dio della nostra salvezza, sela. Iddio è per noi, il Dio delle salvezze, Dio, solo l'Eterno può preservare dalla morte. Però Dio schiaccia la testa dei Suoi nemici, il cranio chiamato di chiunque proceda nelle sue colpe. L'Eterno disse: da Bascian ti trarrò, o mio popolo, dalla profondità del mare ti trarrò, perchè il tuo piede affondi nel sangue dei nemici e affinché la lingua dei cani abbia la sua parte

דוֹגַּג מִפְּנֵי אֵשׁ יֵאָבְדוּ רַשְׁעִים מִפְּנֵי אֱלֹהִים: וְצַדִּיקִים
 יִשְׁמְחוּ יַעֲלֶצוּ לִפְנֵי אֱלֹהִים וַיִּשְׁיֵשׂוּ בְשִׂמְחָה: שִׁירוּ
 לְאֱלֹהִים זָמְרוּ שְׁמוֹ סִלוֹ לְרֹכֵב בְּעֶרְבוֹת בְּיַהּ שְׁמוֹ
 וְעֲלוּ לִפְנֵי: אָבִי יְתוּמִים וְדִן אֲלֻמְנוֹת אֱלֹהִים בְּמַעֲוֹן
 קִדְשׁוֹ: אֱלֹהִים מוֹשִׁיב יְחִידִים בְּיַתָּה מוֹצִיא אֲסִירִים
 בְּכוֹשְׁרוֹת אֶף סוֹרְרִים שְׂכָנוּ צְחִיחָה: אֱלֹהִים בְּצִאֲתָךְ
 לִפְנֵי עַמְּךָ בְּצַעֲדֶךָ בִּישִׁימוֹן סִלְהָ: אֶרֶץ רַעֲשָׁה אֶף
 שָׁמַיִם נָטְפוּ מִפְּנֵי אֱלֹהִים זֶה סִינֵי מִפְּנֵי אֱלֹהִים אֱלֹהֵי
 יִשְׂרָאֵל גִּשְׁם נְדָבוֹת תְּנִיף אֱלֹהִים נִחַלְתָּךְ וְנִלְאָה אַתָּה
 כּוֹנֵנְתָה: חֲתָךְ יִשְׁבוּ בָּהּ תִּכְוֵן בְּטוֹבְתָךְ לַעֲנֵי אֱלֹהִים:
 אֲדֹנָי יִתֵּן-אֶמֶר הַמְּבַשְׂרוֹת צָבָא רַב: מַלְכֵי צָבָאוֹת יִדְדוּן
 יִדְדוּן וַיְנַת בֵּית תַּחֲלֵק שָׁלָל: אִם תִּשְׁכַּבּוּן בֵּין שְׂפֹתֵימֵי
 כְּנָפֵי יוֹנָה נִחְפָּה בְּכֶסֶף וְאֶבְרוֹתֶיהָ בִּירְקֶרֶק חֲרוּץ:
 בְּפֶרֶשׁ שְׂדֵי מְלָכִים בָּהּ תִּשְׁלַג בְּצַלְמוֹן: הֵר אֱלֹהִים הֵר
 בְּשֵׁן הֵר גְּבַנְגִּים הֵר בְּשֵׁן: לָמָּה תִרְצְדוּן הָרִים גְּבַנְגִּים
 הָהָר חֲמַד אֱלֹהִים לְשִׁבְתוֹ אֶף יִי יִשְׁכֹּן לְנֶצַח: רֹכֵב
 אֱלֹהִים רִבְתִּים אֶלְפֵי שְׁנָאן אֲדֹנָי בָּם סִינֵי בַקְדָּשׁ:
 עֲלִית לְמָרוֹם שְׁבִית שְׁבִי לְקַחַת מִתְּנוּרַת בְּאָדָם וְאֶף
 סוֹרְרִים לְשָׁכֵן יְהֵ אֱלֹהִים: בְּרוּךְ אֲדֹנָי יוֹם יוֹם יַעֲמֹס-
 לָנוּ הָאֵל יִשְׁנַעַתְנוּ סִלְהָ: הָאֵל לָנוּ אֵל לְמוֹשָׁעוֹת וְלִיְהוָה
 אֲדֹנָי לְמִנֹּת תִּצְאוֹת: אֶף-אֱלֹהִים יִמְחַץ רֹאשׁ אֵיבֵיו

nelle spoglie dei tuoi nemici. Essi han veduto la Tua marcia trionfale, o Dio, la marcia del mio Dio, del mio re verso il Santuario. Precedevano i cantori, seguivano i cantori, in mezzo alle fanciulle che battevano i tamburi. Nelle assemblee, benedite Iddio, o progenie d'Israele. Ecco Beniamino, il più giovane, il dominatore, i principi di Giuda con le loro schiere, i principi di Zebulun, i principi di Naftali. L'Eterno ha decretato la tua vittoria, rafforza, o Dio, tutto quanto hai operato per noi. Dal Tuo Santuario Tu sorvegli Gerusalemme; a Te i re recano doni. La bestia minacciosa nei canneti (l'Egitto), la mandria dei tori potenti (le grandi nazioni) con i giovenchi dei popoli (i popoli minori) si mostrano a Te offrendo verghe d'argento. Dio disperde i popoli che amano le guerre. Grandi personaggi verranno dall'Egitto, l'Etiopia tende avidamente le sue mani verso Dio. O regni della terra, cantate a Dio, salmeggiate all'Eterno, sela, a Colui che cavalca per i cieli antichi. Ecco Egli fa sentire la Sua voce, una voce potente. Riconoscete la potenza di Dio, sopra Israele è la Sua maestà, la Sua potenza si manifesta fra le nuvole. Tremendo, o Dio, Tu sei dai Tuoi santuari, Dio d'Israele Egli è, Egli dà forza e vigore al Suo popolo, Benedetto Iddio!

Salmo di Succot

(Sal. 76) Per il Direttore dei musici su strumenti a corda, salmo, canto di Assaf.

Ben conosciuto a Giuda è l'Eterno, in Israele è grande il Suo nome, il Suo tabernacolo è in Salem e la Sua dimora è a Sion, là ha spezzato le saette dell'arco, lo scudo, la spada, la guerra. Sela.

Sei tremendo o potente quando ritorni dalle montagne di preda. I forti d'animo sono stati spezzati, han dormito il loro ultimo sonno e tutti i guerrieri non han più trovato il loro braccio. Di fronte alla Tua minaccia, o Dio di Giacobbe, sono rimasti atterriti carri e cavalli. Tu sei

קִדְקַד שְׁעַר מִתְּהַלֵּךְ בְּאַשְׁמֵי: אָמַר אֲדֹנָי מִבְּשֵׁן אָשִׁיב
 אָשִׁיב מִמְצֻלוֹת יָם: לְמַעַן תִּמְחַץ רִגְלֶךָ בְּדָם: לְשׁוֹן
 כְּלָבִיךָ מֵאֵיבִים מִגֹּהוֹ: רְאוּ הַלִּיכוֹתֶיךָ אֱלֹהִים: הַלִּיכוֹת
 אֵלַי מִלִּפְי בִּקְדָשׁ: קִדְמוּ שָׂרִים אַחַר נִגְנִים: בְּתוֹךְ
 עֲלָמוֹת תּוֹפְפוֹת: בְּמִקְהֵלוֹת בָּרְכוּ אֱלֹהִים: אֲדֹנָי מִמְקוֹר
 יִשְׂרָאֵל: שָׁם בְּנִימָן צָעִיר רָדַם: שָׂרֵי יְהוּדָה רָגְמָתָם:
 שָׂרֵי זְבֻלוֹן שָׂרֵי נַפְתָּלִי: צִוָּה אֱלֹהֶיךָ עֲזָךְ: עֲזָה אֱלֹהִים
 זו פָּעֲלָתָ לָנוּ: מֵהִיכָלְךָ עַל יְרוּשָׁלָּם: לָךְ יוֹבִילוּ מְלָכִים
 שֵׁי: גָעַר חֵית קָנָה: עֲדַת אֲבִירִים בְּעֲנָלֵי עַמִּים: מִתְרַפֵּס
 בְּרַצֵּי-כֶסֶף: בְּזֶר עַמִּים קָרְבוֹת יִחַפְּחוּ: יֶאֱתִיו חֲשַׁמְנַיִם
 מִגֵּי מִצְרַיִם: כּוֹשׁ תְּרִיץ יַדְוִי לְאֱלֹהִים: מִמְלְכוֹת הָאָרֶץ
 שִׁירוּ לְאֱלֹהִים: וַמְרוּ אֲדֹנָי סֵלָה: לָרֶכֶב בְּשָׁמַי שָׁמַי קִדְּם:
 הֵן יִתֵּן בְּקוֹלוֹ קוֹל עֹז: תִּנּוּ עֹז לְאֱלֹהִים: עַל יִשְׂרָאֵל
 גִּאֲוָתוֹ: וְעֹזוֹ בְּשִׁחְקִים: נוֹרָא אֱלֹהִים מִמְקַדְשֶׁיךָ: אֵל
 יִשְׂרָאֵל הוּא נִתָּן עֹז וְתַעֲצֻמוֹת לְעַם בְּרוּךְ אֱלֹהִים:

מזמור של סוכות

לְמַנְצַח בְּנִיגִינַת מְזֻמּוֹר לְאַסָּף שִׁיר: נוֹדַע בִּיהוּדָה אֱלֹהִים:
 בְּיִשְׂרָאֵל גְּדוֹל שְׁמוֹ: וַיְהִי בְשָׁלָם סוּפוֹ: וּמְעוֹנָתוֹ
 בְּצִיּוֹן: שָׁמָּה שָׁבַר רֶשֶׁפִי-קִשְׁרַת: מִגֵּן וַחֲרָב וּמִלְחָמָה
 סֵלָה: נְאוֹר אִתָּהּ אֲדִיר מִהַרְרֵי-טָרֶף: אֲשֶׁתּוֹלְלוּ אֲבִירֵי לֵב:
 נָמוּ שִׁנְתָם: וְלֹא מָצְאוּ כָל אֲנָשֵׁי חֵיל יְדֵיהֶם: מִגְּעַרְתְּךָ

tremendo e chi può resistere dinnanzi a Te nel momento della tua ira? Dal cielo proclamasti la sentenza, la terra temette e s'acquietò. Quando si levò l'Eterno per fare giustizia e per salvare tutti gli infelici della terra. Sela. Il furore degli uomini ridonderà in Tua lode, Ti cingerai del residuo del loro furore. Fate voti all'Eterno vostro Dio e adempiteli, tutti coloro che gli sono attorno portino doni al Dio Altissimo. Egli spenge lo spirito dei principi e si rivela tremendo ai re della terra.

Salmo per la festa di Shemini Azeret

(Sal. 12) Al Corifeo sull'ottacorda, Salmo di David. Salvaci o Eterno, poichè non esistono più uomini devoti, gli uomini leali diventano sempre più rari. La menzogna regna fra gli uomini, essi pronunziano parole lusinghiere ma con cuore doppio. Disperda l'Eterno i falsi lusingatori, gli arroganti, gli alteri e coloro che dicono: noi domineremo con la nostra parola, le nostre labbra sono con noi, chi potrà padroneggiare su di noi? A causa dell'oppressione dei miseri, per il grido angoscioso dei poveri, ora mi leverò, dice l'Eterno, darò loro quella salvezza che desiderano. Le parole dell'Eterno sono parole pure, argento purificato in un crogiuolo di terra, purificato sette volte. Tu, o Eterno, li custodirai, li proteggerai da questa generazione per sempre. Gli empi si aggirano ovunque, quando la bassezza domina prepotente fra i figli dell'uomo.

אֱלֹהֵי יַעֲקֹב נִרְדָּם וְרָכַב נְסוּם: אַתָּה נוֹרָא אַתָּה וּמִי
יַעֲמַד לְפָנֶיךָ מֵאֵז אַפְּךָ: מִשְׁמַיִם הַשְׁמַעַתְּ דִּין אֶרֶץ יִרְאֶה
וְשִׁקְטָה: בְּקוּם לְמִשְׁפַּט אֱלֹהִים לְהוֹשִׁיעַ כָּל עַנְוֵי אֶרֶץ
סֵלָה: כִּי חַמַּת אָדָם תוֹדֶךָ שְׂאֵרִית חַמַּת תַּחֲגֹר: נִדְרוֹ
וּשְׁלָמוֹ לִי אֱלֹהֵיכֶם כָּל סִבְיָו יוֹבִילוּ שֵׁי לְמוֹרָא:
בְּצַר רוּחַ נְגִידִים נוֹרָא לְמַלְכֵי אֶרֶץ:

מזמור של שמיני עצרת

לְמַנְצַח עַל הַשְּׁמִינִית מְזֻמָּר לְדָוִד: הוֹשִׁיעָה יי כִּי גָמַר
חֶסֶד כִּי פִסּוֹ אֲמוּנִים מִבְּנֵי אָדָם: שׁוּא יִדְבְּרוּ אִישׁ
אֶת רַעְיָהוּ שִׁפְתַי חֲלָקוֹת בְּלֵב וְלֵב יִדְבְּרוּ: יִכָּרֵת יי כָּל
שִׁפְתֵי חֲלָקוֹת לְשׁוֹן מִדְּבַרֵת גְּדֻלוֹת: אֲשֶׁר אָמְרוּ לְלִשְׁנֵנוּ
נִגְבִּיר שִׁפְתֵינוּ אֲתֵנוּ מִי אָדוֹן לָנוּ: מִשֹּׁד עֲנִיִּים מֵאֲנַקַת
אֲבוֹנִים עֲתָה אָקוּם יֹאמֵר יי אֲשִׁית בְּיִשְׁע יְפִית לִי:
אֲמָרוֹת יי אֲמָרוֹת טְהוֹרוֹת כֶּסֶף צָרוּף בְּעֵלִיל לְאֶרֶץ מִזְקַק
שִׁבְעָתַיִם: אַתָּה יי תִּשְׁמְרֵם תִּצְרְנוּ מִן הַדּוֹר זֶה לְעוֹלָם:
סִבִּיב רִשְׁעִים יִתְהַלְכוּן כָּרָם זֵלוֹת לְבָנֵי אָדָם: